



Dott. Simone Ghinassi

Repertorio n. 54934 Raccolta n. 23550

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

(esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.

82, terzo e quinto comma, Dlgs 117/2017)

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di luglio, alle ore diciotto e minuti dieci.

In Firenze, nel mio studio, piazza D'Azeglio 20.

11 luglio 2023

Davanti a me Dottor Simone Ghinassi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente la dottoressa:

Mannini Lucia, nata a Firenze l'8 luglio 1975 ed ivi residente via del Palmerino 11, la quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"FONDAZIONE MUSEO STIBBERT ONLUS", con sede in Firenze, via Stibbert 26, codice fiscale 80020610483.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione convocata in questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

approvazione dello statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS quale ETS.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza della riunione la comparente, nella sua predetta qualità, la quale constata:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato agli aventi diritto in data 26 giugno 2023;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti essa comparente, Presidente nonché l'arch. Antonella Ronaldi, Nicolò Pandolfini, Claudio Rocca e Simone Gammell; è pertanto presente l'intero Consiglio;

- che è presente il Direttore Enrico Colle;

- che è presente il revisore dott. Massimo Martini;

- che pertanto il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ai sensi di legge e del vigente statuto ed atto a deliberare su tutti gli argomenti di cui all'ordine del giorno avanti trascritto.

Quindi il Presidente prendendo la parola sull'argomento di cui all'ordine del giorno espone agli intervenuti i motivi per cui si rende opportuno approvare formalmente il nuovo testo di statuto sociale, già esaminato ed approvato in precedente riunione consiliare, al precipuo fine di adeguarlo alle disposizioni del **Dlgs**. 3 luglio 2017, n. 117, illustrando all'assemblea il contenuto delle principali modifiche proposte.

Registrato a Firenze

il 13/07/2023

Numero 26908

Serie 1T

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale proposto dal Presidente, composto di diciassette articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa vidimazione a norma di legge e omessane lettura per dispensa avutane dalla comparente;

- di conferire al Presidente pieni poteri per inserire nello statuto, previa autorizzazione del Consiglio, tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che, anche in modo non formale, venissero richieste dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione nel registro Persone giuridiche e nel registro del terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolto il Consiglio essendo le ore diciotto e minuti trentacinque.

La comparente di quest'atto consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia da me diretta e in parte a mano da me Notaio su tre pagine intere e parte della successiva fino alle firme di un foglio, del quale ho dato lettura alla comparente che dichiaratolo conforme alla sua volontà lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore di cui sopra.

F.to Lucia Mannini

F.to Simone Ghinassi Notaio

STATUTO
FONDAZIONE MUSEO STIBBERT

Rep. n° 54934
Racc n° 23550
Allegato "A"

Denominazione e finalità

Art.1

La Fondazione MUSEO STIBBERT ETS è istituita per volontà del Cav. Federico Stibbert espressa nel testamento del 28 maggio 1905 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 12 aprile 1908 e si propone di attuare le indicazioni espresse nel suddetto Legato.

Art.2

La Fondazione MUSEO STIBBERT ETS ha sede in Firenze. Il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire la Sede purchè in Firenze.

Art.3

La Fondazione, in attuazione di quanto previsto dal suddetto legato, ha per scopo la tutela, promozione e valorizzazione delle opere d'interesse artistico e storico costituenti il suo patrimonio. Si prefigge inoltre l'intento di sviluppare la conoscenza a favore della collettività ed in tal senso ha per scopo l'attività museale, la conservazione delle collezioni compresa la realizzazione dei necessari restauri, lo svolgimento di servizi educativi e di studio, l'organizzazione e/o la partecipazione a Mostre di interesse culturale in Italia ed all'Estero, la pubblicazione di prodotti editoriali cartacei e su supporto informatico. La Fondazione potrà esercitare attività commerciale finalizzata al supporto dell'attività istituzionale. Queste dovranno essere secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Art.4

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da tutte le opere di interesse storico ed artistico conservate così come da inventario del Museo. Fanno altresì parte del Patrimonio della Fondazione tutte le opere di interesse storico ed artistico successivamente acquisite o pervenute al Museo a titolo oneroso o di donazione. Fanno parte del Patrimonio della Fondazione tutte le pubblicazioni a stampa e i disegni costituenti la Biblioteca del Cav. Federico Stibbert compresi tutti i volumi ed i libri successivamente acquisiti a titolo oneroso o di donazione. Tutte le suddette opere sono elencate e numerate nell'Inventario del Museo Stibbert. Il Patrimonio

della Fondazione è inalienabile ed indivisibile in modo permanente da conservarsi negli edifici destinati dal fondatore.

Art.5

La Fondazione MUSEO STIBBERT valorizza il complesso dei Fabbricati della "Villa Stibbert", giardini ed annessi, ivi compresi il podere "Il Cipresso" e la "Limonaia Stibbert", tutti di proprietà del Comune di Firenze e destinati a conservare le collezioni del Museo.

Art.6

La Fondazione provvede alle spese del suo funzionamento nonché a quelle per la tutela e la valorizzazione delle proprie collezioni con le seguenti entrate:

- a) Proventi dei biglietti d'ingresso;
- b) Proventi della vendita di prodotti editoriali, gadgets ed oggetti commercializzati dal Museo;
- c) Proventi derivanti dall'attività del punto di ristoro;
- d) Proventi derivanti da pubbliche manifestazioni di carattere artistico e culturale;
- e) Attività di raccolta fondi;
- f) Proventi derivanti dalla concessione al trasferimento temporaneo di opere del Museo per l'organizzazione di Mostre Culturali in Italia ed all'Estero;
- g) Proventi derivanti dall'organizzazione di Eventi Privati negli spazi costituenti il complesso Stibbert;
- h) Contributi, elargizioni, lasciti e sussidi corrisposti da pubbliche amministrazioni e da privati;
- i) Interessi di titoli e somme in deposito presso gli istituti di Credito;

Amministrazione e Rappresentanza

Art.7

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti cinque membri così come disposto dal legato testamentario del Cav. Federico Stibbert:

- 1) Un rappresentante del Comune di Firenze designato direttamente dal Sindaco;
- 2) Un membro della famiglia Pandolfini, in qualità di eredi del testatore;
- 3) Un Rappresentante del Governo Britannico indicato dall'Ambasciata;
- 4) Il Dirigente della Soprintendenza a cui compete la tutela dei beni artistici;
- 5) Il Presidente o il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

I membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il proprio incarico a titolo gratuito. Nel caso in cui venga a mancare per qualsiasi motivo uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, il soggetto preposto alla nomina dovrà provvedere alla sostituzione entro 90 giorni dal manifestarsi dell'evento. Il Consiglio potrà costituire un Comitato Scientifico composto da non più di cinque membri con ruolo consultivo nel definire l'organizzazione e le iniziative culturali della fondazione.

Art.8

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è un rappresentante del Comune di Firenze designato direttamente dal Sindaco. Le votazioni hanno luogo a maggioranza di voti, in caso di parità prevale quello del Presidente. Le Deliberazioni sono valide con l'intervento di almeno tre componenti il Consiglio. Il Presidente rappresenta la Fondazione in ogni atto civile, amministrativo e giudiziale, convoca le adunanze del Consiglio ogni volta che ne ravvisi il bisogno onde trattare gli affari da porre all'ordine del giorno. Presiede le adunanze del Consiglio e dà esecuzione alle delibere adottate. In caso di Sua assenza od impedimento le funzioni di Presidente saranno svolte temporaneamente da un membro designato dal Consiglio stesso.

Art.9

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno dell'adunanza e deve essere comunicato tramite spedizione di lettera raccomandata, ovvero all'indirizzo di posta elettronica, PEC o utilizzando altri canali telematici approvati dal Consiglio di Amministrazione, almeno otto giorni prima dell'adunanza, oppure, in casi di urgenza, due giorni prima, qualora almeno due membri lo ritengano necessario.

Art.10

La riunione del Consiglio di Amministrazione dovrà svolgersi preferibilmente nella sede del Museo Stibbert. E' ammessa la possibilità che le adunanze possano svolgersi per teleconferenza, videoconferenza, o comunque attraverso tutti i canali che la tecnologia metterà a disposizione, a condizione che tutti i partecipanti siano chiaramente identificabili e che sia loro consentito di seguire lo svolgimento e di intervenire in tempo reale. In tal caso la Riunione si intenderà svolta nel luogo dove si trova il Presidente.

Art.11

Il Consiglio di Amministrazione approverà annualmente e secondo le disponibilità di bilancio i programmi, le attività e gli interventi ordinari e straordinari necessari per il funzionamento nonché per la tutela, la valorizzazione, e l'implemento del Museo e delle collezioni, per l'organizzazione e lo svolgimento delle Mostre e delle manifestazioni d'arte e di cultura da tenersi al Museo, in Italia ed all'Estero, nonché per la pubblicazione di cataloghi scientifici e ad approfondimento delle raccolte. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle modifiche dello Statuto.

Art.12

Al Consiglio di Amministrazione è fatto divieto di distribuzione degli avanzi di gestione sia in maniera diretta che indiretta.

Art.13

Organo di controllo e Revisore dei Conti. Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al quale spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì nominare un Revisore Unico dei Conti, che effettui il riscontro della gestione, esamini il bilancio di previsione e il conto consuntivo e ne riferisca al Consiglio stesso. L'Organo di Controllo potrà esercitare la funzione di Revisore Legale dei Conti ed in tal caso le due cariche coincideranno. L'Organo di Controllo ed eventualmente il Revisore Unico dei Conti restano in carica 4 anni e potranno essere riconfermati.

Art.14

L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il Bilancio Consuntivo, ed entro il 30 novembre di ogni anno dovrà approvare il Bilancio Preventivo dell'anno successivo.

Art.15

Il Consiglio di Amministrazione approva il regolamento interno, amministrativo e disciplinare.

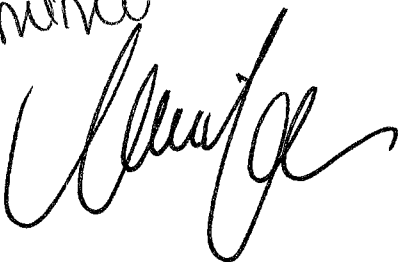
Art.16

Il Consiglio di Amministrazione formula gli indirizzi per il governo della Fondazione e ne affida l'esecuzione ad un Direttore. Spetta al Direttore la competenza e la responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento del Museo, e la direzione del

personale. La nomina del direttore spetta al Consiglio di Amministrazione. Il Direttore resta in carica tre anni e può essere riconfermato. Il Direttore assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con potere e facoltà di proposta, ma senza diritto di voto. Potranno essergli conferiti, per determinati affari, poteri di rappresentanza.

Art.17

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione sarà devoluto ad altre organizzazioni no-profit, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e/o dal Testamento Stibbert.

Luciano Manno


Certifico io sottoscritto, dott. Simone Ghinassi, Notaio in Firenze, iscritto al Ruolo del distretto notarile di Firenze Pistoia e Prato, che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale a mio rogito, munito di allegato, firmato a norma di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Firenze, li 20 luglio 2023

nel mio studio in piazza D'Azeglio n. 20.

File firmato digitalmente dal Notaio Simone Ghinassi